



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ORIGINALE**

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 6 : Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

**AFFIDAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA DA INSTALLARE PRESSO IL REFETTORIO DELLE SCUOLE DI OLCELLA - PLESSO SCOLASTICO FERRAZZI/COVA. CIG: Z6633ACEA7 - GAIO ANGELO E CIG: ZC333E3FAB FCGE.**

*Nr. Progr.*

**616**

*Data*

**12/11/2021**

*Proposta*

**632**

*Copertura Finanziaria*

Visto:

**IL RESPONSABILE DI AREA**

Data 12/11/2021

*ARCH. GIUSEPPE SANGUEDOLCE*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**OGGETTO:**

**AFFIDAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA DA INSTALLARE PRESSO IL REFETTORIO DELLE SCUOLE DI OLCELLA - PLESSO SCOLASTICO FERRAZZI/COVA. CIG: Z6633ACEA7 - GAIO ANGELO E CIG: ZC333E3FAB FCGE.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE**

**CIG: Z6633ACEA7 GAIO ANGELO**

**CIG: ZC333E3FAB FCGE**

Considerato che su prescrizioni dell'ATS competente questo Ente deve provvedere all'adeguamento dei locali collocati nella zona mensa, bagni e servizi per preparazione pasti presso il piano interrato della Scuola Primaria "Ferrazzi e Cova" nella frazione Olcella mediante realizzazione di un sistema di ventilazione meccanica controllata;

Dato atto che è stata espletata procedura Sintel ID:146989919 di affidamento diretto per la realizzazione dei lavori di che trattasi, dalla quale risulta che la ditta Gaio Angelo & C. snc, con sede in via S. Rita 11 in Busto Garolfo, offre un ribasso d'asta del 5% sull'importo posto a base d'asta quantificato in € 17.974,00 compreso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per la somma di € 1.166,59;

Richiamato il report di procedura nonché la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta in sede di offerta, relativa all'insussistenza di cause ostative alla partecipazione di procedure di gara e/o alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 80 del Codice;

Ritenuto quindi di procedere all'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione di un sistema di ventilazione meccanica nella zona mensa della scuola primaria "Ferrazzi Cova" affidando gli stessi alla ditta Gaio Angelo & C. snc, con sede in via S. Rita 11 in Busto Garolfo alle condizioni indicate nell'allegata relazione del Responsabile del Procedimento nonché secondo quanto indicato nelle allegate schede tecniche descrittive e progettuali dell'impianto, a firma del RUP Arch. Giuseppe Sanguedolce e del tecnico incaricato per il supporto al RUP Andrea Maria De Marzo, per un importo contrattuale di € 15.967,04, oltre oneri della sicurezza quantificati in € 1.166,59 oltre IVA 10% per complessive € 18.846,99;

Rilevato inoltre che al fine di poter eseguire le canalizzazioni necessarie all'impianto in oggetto si rendono necessarie delle fonometrie da eseguire si murature in C.A. che questo ufficio quantifica in € 2.000,00 compreso oneri della sicurezza quantificati in € 40,00 oltre Iva 10% per complessive € 2.200,00;

Ritenuto di affidare tali interventi all'Impresa Edile F.C.G.E. di Marino Francesco & c. con sede in Viale Leonardo Da Vinci, 10 - 21015 Lonate Pozzolo (VA) la quale risulta già presente sul territorio con mezzi e maestranze disponibili all'esecuzione delle assistenze edili necessarie;

Dato atto che l'impegno di spesa, relativo alle sole opere murarie, non supera l'importo di € 5.000,00 previsto dall'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di utilizzo del MEPA ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, da € 1.000,00 ad € 5.000,00;

Visto l'art.37 del D.lgs n.50/2016 ai sensi del quale per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore ad € 40.000,00 è possibile procedere direttamente fermo restando il rispetto della disciplina legislativa in ordine agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici;

Vista l'allegata relazione del Responsabile del Procedimento;

Considerato che la somma di € 18.846,99, per l'esecuzione dell'impianto in oggetto, oltre che della somma di € 2.200,00, per le assistenze murarie necessarie, per una somma complessiva di € 21.046,99 trova copertura finanziaria al cap. 19950 - nuovo ordinamento N.O. U.2.02.01.09.002 Miss. 1 Prog. 5 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2021, gestione competenza finanziato come di seguito descritto:

- per euro 14.968,45 finanziato mediante rimborso GSE;
- per euro 6.078,54 finanziato mediante oneri;

Visto il DURC rilasciato in data 02/08/2021, prot. INAIL\_28673994 dal quale si evince la regolarità contributiva della Gaio Angelo & C. snc;

Visto il casellario giudiziale della ditta Gaio Angelo & C. snc pervenuto al ns. protocollo in data 29/10/2021 al n. 25337;

## DETERMINAZIONE N. 616 DEL 12/11/2021

Visto il DURC rilasciato in data 14/10/2021, prot. INAIL\_29614310 dal quale si evince la regolarità contributiva dell'Impresa Edile F.C.G.E. di Marino Francesco & c.;

Visto il casellario giudiziale dell'Impresa Edile F.C.G.E. di Marino Francesco & c. pervenuto al ns. protocollo in data 27/09/2021 al n. 22521;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi e nella fattispecie l'art. 6 bis legge 241/90, l'art. 6 e 7 DPR 62/2013;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.lgs. 18.04.2016 n.50 e s.m.i.;

Visto il D.L. 16/07/2020 n.76;

Visto l'art. 184 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Regolamento dei Contratti del Comune;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 ed in forza delle attribuzioni proprie del settore istituzionale previste dal decreto sindacale n. 11 del 07/07/2020;

Vista la deliberazione del C.C. n. 20 del 30/04/2020 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP 2021/2023;

Vista la deliberazione del C.C. n. 21 del 30/04/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021/2023;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 04.05.2021 con la quale è stata approvata l'assegnazione definitiva dei capitoli di bilancio per la gestione dell'esercizio dell'anno 2021;

### **D E T E R M I N A**

1. di affidare, per i motivi esposti in premessa e all'uopo richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i lavori di adeguamento dei locati collocati nella zona mensa, bagni e servizi per preparazione pasti presso il piano interrato della Scuola Primaria "Ferrazzi e Cova" nella frazione Olcella, mediante realizzazione di un sistema di ventilazione meccanica controllata, alla ditta Gaio Angelo & C. snc con sede in via S. Rita 11 in Busto Garolfo, alle condizioni indicate nell'allegata relazione del Responsabile del Procedimento nonché secondo quanto indicato nelle allegate schede tecniche descrittive e progettuali dell'impianto, che contestualmente si approvano a firma del RUP Arch. Giuseppe Sanguedolce e del tecnico incaricato per il supporto al RUP Andrea Maria De Marzo, per un importo contrattuale di € 15.967,04, oltre oneri della sicurezza quantificati in € 1.166,59 oltre IVA 10% per complessive € 18.846,99;
2. di affidare, per i motivi esposti in premessa e all'uopo richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le lavorazioni di cui alle assistenze murarie per realizzazione fonometrie necessarie alla posa di canalizzazioni dell'impianto di cui al sub 1) all'Impresa Edile F.C.G.E. di Marino Francesco & c. con sede in Viale Leonardo Da Vinci, 10 - 21015 Lonate Pozzolo (VA) la quale risulta già presente sul territorio con mezzi e maestranze rendendosi disponibili all'esecuzione delle assistenze edili necessarie, per la somma di € 2.000,00 compreso oneri della sicurezza quantificati in € 40,00 oltre Iva 10% per complessive € 2.200,00;
3. di assumere l'impegno di spesa necessario per le prestazioni di cui ai sub 1) e 2), corrispondenti a complessivi € 21.046,99 imputando la stessa al cap. 19950 - nuovo ordinamento N.O. U.2.02.01.09.002 Miss. 1 Prog. 5 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2021, gestione competenza finanziato come di seguito descritto:
  - per euro 14.968,45 finanziato mediante rimborso GSE;
  - per euro 6.078,54 finanziato mediante oneri;
4. di dare atto che i pagamenti delle fatture dovranno essere effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione delle fatture al protocollo comunale;
5. di evidenziare che il presente atto e i conseguenti pagamenti, da effettuarsi entro il termine previsto dal vigente regolamento di contabilità, risultano compatibili con le regole di Finanza Pubblica secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, Legge n. 102/2009;

DETERMINAZIONE N. 616 DEL 12/11/2021

6. che non ricorrono le cause d'incompatibilità di cui all'rt. 51 del .c.p.c.;
7. di ricorrere per la forma del contratto allo scambio di corrispondenza in formato elettronico (ordine per accettazione) ex art. 32, comma 14 del D. lgs n. 50/2016;
8. di fare espressamente presente che il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. 267/2000, nonché del vigente Regolamento di Contabilità con proprio atto provvederà alla liquidazione della spesa suddetta previa apposizione sulle relative fatture del visto in ordine alla loro regolarità contabile;
9. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto contabile da parte del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;
10. di disporre la comunicazione alla Ditta interessata dell'impegno di spesa e della copertura finanziaria del presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, con l'avvertenza che le successive fatture dovranno riportare gli estremi della suddetta comunicazione.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE**  
ARCH. GIUSEPPE SANGUEDOLCE

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 82/2005

Allegati:

- Report Procedura;
- Relazione Responsabile Procedimento;
- Schede tecniche e descrittive (allegati A,B,C,D,E,F, G, I).

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**CIG: Z6633ACEA7**

Oggetto: Adeguamento dei locati collocati nella zona mensa, bagni e servizi per preparazione pasti presso il piano interrato della Scuola Primaria "Ferrazzi e Cova" nella frazione Olcella mediante realizzazione di un sistema di ventilazione meccanica controllata;  
Ditta: Gaio Angelo & C. snc, con sede in via S. Rita 11 in Busto Garolfo;  
Ditta: Impresa Edile F.C.G.E. di Marino Francesco & c. con sede in Viale Leonardo Da Vinci, 10 - 21015 Lonate Pozzolo (VA)  
Scopo: Conformarsi alle prescrizioni di ATS.

Condizioni contrattuali essenziali:

- caratteristiche specifiche della prestazione: secondo quanto indicato nel progetto allegato alla procedura Sintel 146989919;
- tempo e luogo di consegna: secondo quanto indicato nel cronoprogramma allegato alla procedura Sintel 146989919;
- tempi di pagamento del corrispettivo: 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica.
- assunzione obblighi tracciabilità: acquisiti con procedura Sintel 146989919;

Corrispettivo:

Impresa Gaio: € 15.967,04, oltre oneri della sicurezza quantificati in € 1.166,59 oltre IVA 10% per complessive € 18.846,99;  
Impresa F.C.G.E.: € 2.000,00 compreso oneri della sicurezza quantificati in € 40,00 oltre Iva 10% per complessive € 2.200,00

Requisiti di negoziazione: Acquisiti e depositati agli atti;

Modalità di negoziazione:

Impresa Gaio: Piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia;  
Impresa F.C.G.E.: affidamento diretto extra Sintel, in quanto importo inferiore ad € 5.000,00;

Modalità di scelta del contraente e metodo di aggiudicazione:

Affidamento diretto, previa richiesta preventivo.

Principio rotazione:

No, le ditte hanno già svolto altre lavorazioni nel corso dell'anno corrente con soddisfazione di questa A.C..

**Il Responsabile del Procedimento**

F.to Geom. Giuliana Pinciroli



REGIONE LOMBARDIA

---



## COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI)

p.za Diaz 1 - Tel. +39 0331-5620111 - Fax +39 0331568703

PEC: [protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it](mailto:protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it)

### PROGETTO ESECUTIVO

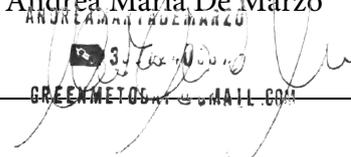
IMPIANTO VMC MENSA E REPARTO PORZIONATURA

SCUOLA "FERRAZZI-COVA" via Santa Gertrude 38

---

## RELAZIONE TECNICA IMPIANTO VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

---

<p>Data 02-09-2021</p>	<p>Committente <b>Comune di BUSTO GAROLFO</b></p>	<p>Progetto P.Ind E.G.E Cert. Energ. Andrea Maria De Marzo  GREENMETO...@MAIL.COM</p>
----------------------------	---	--

## Contents

<b>A. Premessa.....</b>	<b>2</b>
<b>B. Oggetto dell'analisi .....</b>	<b>4</b>
1. Analisi geometriche .....	5
2. Presenze .....	6
<b>C. Calcolo del volume di estrazione/reimmissione.....</b>	<b>6</b>
<b>D. Criterio di progettazione.....</b>	<b>7</b>
1. Verifica dei ricambi necessari .....	7
2. Dimensionamento.....	9
3. Tecnologia Impiegata .....	10
<b>E. Conclusioni. ....</b>	<b>10</b>

## A. Premessa

In data 15/01/2021 è stato protocollato un documento denominato :

Istanza di deroga ex art 65 del DLGs 81/2008 (normativa sulla sicurezza dei posti di lavoro)  
Revizione atto Prot 12464 del 06/02/2003 dell'ASL della Provincia di Milano n1 rilasciato al  
Comune di Busto Garolfo

Nel quale il responsabile dell'area Ovest Milanese Dr Stefano Donelli intimava l'installazione di un adeguato sistema di areazione entro 120gg dal ricevimento della presente e quindi entro il 15 aprile 2021

L'ufficio tecnico incarica lo scrivente per uno studio preliminare, da cui è emersa l'improcedibilità delle indicazioni Aicarr e successivamente dall'Università degli studi di Milano per i sistemi di ventilazione meccanica controllata in periodo di pandemia Covid dove venivano indicati tra i sei ed i quindici ricambi d'aria all'ora.

Ottenuto copia del documento dell'ATS protocollato contattai il Responsabile tecnico della prevenzione Dott. Caldiroli che, aggiornava lo scrivente che la contestazione è relativa alla mancata applicazione dell'Art 39.1.1. del titolo 3° del locale regolamento di Igiene (quello regionale) ed inoltre confermava come normativa di riferimento quella precedente alla pandemia con unica raccomandazione dello scambiatore di calore indiretto (senza commistione dei flussi in ingresso ed uscita) e la totale assenza di ricircolo dell'aria dall'ambiente (serranda tutta aperta dell'aria proveniente dall'esterno).

A seguito di questa conferma feci una prima verifica della presenza di gas Radon nell'ambiente tramite un dispositivo Air Things posizionato nell'area mensa il 15-07-2021 e ripreso il 23 luglio 2021 con risultato positivo ovvero la presenza di gas Radon nell'ambiente.

Realtivamente alle procedure per il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 ovvero della malattia denominata Covid19 attualemtne non c'è una normativa di riferimento ma soltanto delle indicazioni dell'Aicarr dal ISS



Problema per il quale riporto art 133 del regolamento edilizio comunale

Ai fini della riduzione degli effetti dell'emissione del gas Radon, in aree a rischio individuate dall'ARPA , in tutti gli edifici di nuova costruzione deve essere garantita una ventilazione costante su ogni lato del fabbricato. In particolare nei locali interrati e seminterrati si devono adottare accorgimenti atti ad impedire l'eventuale passaggio del gas in ambienti soprastanti dello stesso edificio , attraverso vespai aerati, aerazione naturale del locale, pellicole speciali, ecc., in modo che la concentrazione del gas Radon risulti inferiore ai limiti imposti dall'Ente preposto alla tutela della salute pubblica. Per l'esecuzione di tali accorgimenti va fatto riferimento all'art. 3.3.10 ed al Manuale allegato al R.L.I.

Messo a conoscenza l'ufficio tecnico, che procederà ad una campagna di analisi approfondita e certificata, mi è stato confermato l'incarico come da premesse dell'ATS ovvero la normativa regionale che prevede la peggiorativa della condizioni tra la sommatoria del dato litro/persona e quella  $V^{-1}$  per la tipologia di ambiente analizzato.



## B. Oggetto dell'analisi

Il luogo dell'intervento è costituito da seguenti luoghi interrati della scuola Ferrazzi Cova fraz Olcella via Santa Gertrude 38 di cui di seguito la fotografia aerea

Google Maps Olcella



Immagini ©2021 Google, Dati cartografici ©2021, Dati cartografici ©2021 10 m

## 1. Analisi geometriche

Come meglio identificati nelle planimetrie allegate: Interr Agg. 09-2021 VMC e sono locali completamente interrati definiti

- 1) Refettorio
- 2) Area preparazione pasti
- 3) Spogliatoio personale
- 4) Wc personale e Wc disabili

Le cui superfici sono rispettivamente, 97,17 m<sup>2</sup>; 36,14 m<sup>2</sup>; 10,59 m<sup>2</sup>; 3,2 m<sup>2</sup> e 6,37 m<sup>2</sup> per un totale di 153,47 m<sup>2</sup>

Essendo l'altezza dell'ambiente pari a 3,2m il volume complessivo è pari a 491,104 m<sup>3</sup>

Le superfici apribili verso l'esterno costituite da finestre e porte sono di seguito riportate in formato tabellare

identifi	Tipologia	larghezza	altezza	superficie	apribile
1	porta fin	150	280	4,2	67%
2	finestra	90	90	0,81	100%
3	finestra	90	90	0,81	100%
4	finestra	90	90	0,81	100%
5	finestra	90	90	0,81	100%
6	finestra	90	90	0,81	100%
7	porta fin	90	280	2,52	67%
8	finestra	90	90	0,81	100%
9	finestra	80	90	0,72	100%
10	finestra	80	90	0,72	100%
11	porta fin	80	270	2,16	100%
<b>Totale</b>				15,18	12,94

## 2. Presenze

Come riportato nella documentazione dei vigili del fuoco il numero massimo delle presenze ammissibile nel refettorio è di 90 persone a cui va aggiunto il personale cucina di 4 persone.

A causa della pandemia da Covid19 il refettorio è gestito tramite due turni da 35 alunni più il personale docente e il non docente per un totale di 42 persone in presenza contemporanea.

## C. Calcolo del volume di estrazione/reimmissione

Come previsto dalla normativa regionale e come ricordato dal tdp il volume del ricambio da considerare è il peggiorativo tra:

- litri aria per persona
- numero di ricambi volumetrici in funzione dell'utilizzo la cui norma di riferimento è UNI 10339

La formula che dovrà essere applicata per la determinazione della portata d'aria esterna sarà la seguente:  $q.t = (n \times q.p \times A \times q_s) \times 0,8 / \sqrt{v} \times (C1 \times C2 \times C3 \times C4)$  dove il manuale tecnico Cap 3 indicato come norma di riferimento prevede

1. Parametro a persona  $30\text{m}^3/\text{h}$
2. Parametro da 2 a  $4\text{V}^{-1}$

Risulta da preferirsi la condizione peggiorativa ovvero ricambio di  $4\text{V}/\text{h}$

## D. Criterio di progettazione

Il criterio di progettazione deve quindi asservire a tre utilizzi contemporanei ovvero

- 1) Rispettare la normativa relativa a quanto disposto dal capitolo terzo del regolamento di igiene locale
- 2) Prevedere un'adeguata estrazione che elimini (in attesa di indicazioni più specifiche dal tecnico incaricato della valutazione) la presenza di Radon nell'ambiente
- 3) Ipotizzare un sistema che eviti la diffusione del Covid 19

### 1. Verifica dei ricambi necessari

L'attività di somministrazione dei pasti attualmente (in periodo di emergenza Covid) avviene tramite due turni da 35 bambini l'uno, e considerando che le porte di collegamento tra la sala refettorio e la zona di preparazione dei pasti rimangono aperte durante sia la fase di preparazione, per le normali attività di pulizia dei tavoli e l'apparecchiatura, che durante il servizio, per la normale attività di somministrazione, che per il post per le attività di pulizia e ripreparazione del secondo turno abbiamo che l'ambiente risulta pari alla somma dei due e quindi

470,65 m<sup>3</sup>

Mentre le persone presenti in contemporanea risultano essere come sopra riportato

42 persone



Il locale spogliatoi rimane separato con una porta dall'area preparazione pasti, (che viene tenuta chiusa per motivi di igiene) ma connesso ai bagni, (per i quali ricordo l'obbligatorietà della estrazione forzata) a causa dell'altezza della muratura di contenimento. AL fine di tale progetto spogliatoi e bagni vengono quindi considerati un ambiente unico



per il quale si prevede un'estrazione continua di  $6 \text{ V}^{-1}$  come stabilito dalla norma.

Anche per il bagno disabili, a tutti gli effetti un locale contiguo, si prevede l'estrazione in continuo con  $6 \text{ V}^{-1}$

## 2. Dimensionamento

Locale	superficie $\text{m}^2$		volume $\text{m}^3$		VMC1 $\text{m}^3$ $\text{V}^{-4}$		VMC2 $\text{m}^3$ $\text{V}^{-4}$		Estrattori 1-2 $\text{m}^3$ $\text{V}^{-6}$		Estrattori 3 $\text{m}^3$ $\text{V}^{-6}$
Refettorio	96,83		290,49		1161,96						
Sala preparazione	36,14		115,65				462,59				
Spogliatoio	10,59		33,89						203,33		
Wc pers	3,2		10,24						61,44		
Wc dis	6,37		20,38								122,30
<b>TOTALI</b>	<b>153,13</b>		<b>470,65</b>		<b>1161,96</b>		<b>462,59</b>		<b>264,77</b>		<b>122,30</b>

Quindi le portate totali dei singoli dispositivi risultano essere:

VMC1 >  $1161,96 \text{ m}^3/\text{h}$

VMC 2 >  $462,59 \text{ m}^3/\text{h}$

Est 1 >  $132,38 \text{ m}^3/\text{h}$

Est 2 >  $132,38 \text{ m}^3/\text{h}$

Est 3 >  $122,30 \text{ m}^3/\text{h}$

Le bocchette di immissione della VMC 1 e VMC 2, per i motivi sopracitati, saranno dotate di sistema di purificazione e ionizzazione che hanno una portata cad di  $500 \text{ m}^3/\text{h}$  mentre gli estrattori (ricordo in funzionamento continuo favoriranno una leggera depressione nell'ambiente Spogliatoio Bagno che favorirà i flussi anche nell'ambiente contiguo preparazione pasti

### 3. Tecnologia Impiegata

Le indicazioni dell'Aicarr a seguito delle prescrizioni ISS prevedono che i sistemi a VMC che sono dotati di recuperatori di calore possono essere utilizzati nel caso che non ci sia ricircolo e non ci sia commistione tra i flussi in ingresso ed uscita.

Dalle indagini effettuate presso i maggiori produttori di VMC gli scambiatori non prevedono la commistione dei flussi, ma non sono a tenuta stagna e quindi in condizione particolare (di elevate differenze di pressioni) sono possibili dei trafileamenti.

Quindi anche per scongiurare tale condizione limite si prevede un intervento aggiuntivo di trattamento dell'aria in immissione tramite dispositivi ionizzanti al plasma freddo, che hanno anche lo scopo oltre che eliminare qualsiasi elemento patogeno anche di migliorare la qualità dell'aria.

Come anticipato nella premessa ad oggi non esistono dei protocolli certificati a cui fare riferimento di conseguenza lo scrivente a seguito di valutazioni approfondite ha optato per la tecnologia "plasma freddo" di cui si allegano le certificazioni; fermo restando che l'azienda potrà fornire altro metodo che possa dare risultati analoghi salvo accettazione dallo scrivente.

## E. Conclusioni.

Il sistema sarà quindi composto da tre sistemi di ventilazione meccanica controllata così definiti:

1. VMC 1 refettorio con recuperatore di energia entalpico estrazione e re immissione, forzata delle seguenti caratteristiche portata 1200 m<sup>3</sup>/h e prevalenza come da schede tecniche installato nel cavedio esterno a soffitto (di fronte all'ingresso lato sud) e come evidenziato nelle planimetrie allegate alimentato con corrente 220V collegato come da disegno allegato dotato di sistema anti covid denominato "Plasma freddo" come da allegato, od altro sistema analogo
2. VMC 2 preparazione pasti con recuperatore di energia entalpico estrazione e reimmissione forzata delle seguenti caratteristiche portata 500 m<sup>3</sup>/h e prevalenza come da scheda tecnica installato locale tecnico adiacente all'ascensore alimentato con corrente 220V collegato come da disegno allegato dotato di sistema anti covid denominato "Plasma freddo", od altro sistema analogo
3. Ogni dispositivo di ionizzazione presente nelle bocchette di emissione dovrà essere alimentato con corrente 220V
4. Estrattore wc 1-2 ovvero una coppia di estrattori in continuo con le seguenti caratteristiche e alimentazione 220V portata 130m<sup>3</sup>/h cad
5. Estrattore wc 3 ovvero una coppia di estrattori in continuo con le seguenti caratteristiche e alimentazione 220V portata 130m<sup>3</sup>/h cad

Si consiglia quanto segue:

- 1) Far approvare il presente progetto in giunta comunale
- 2) Sottoporre il progetto per l'approvazione all'ATS dotto Caldiroli che si è reso disponibile qualora necessario

Busto Garolfo

30/08/2021

Il tecnico

## F. Allegati

All B planimetrie

All C cronoprogramma

All D capitolato generale

All E Computo metrico

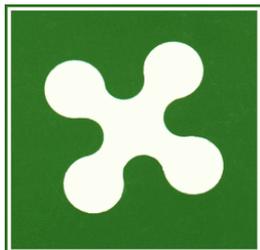
All F Analisi prezzi

All G Schema di contratto

All H Quadro Economico

All I Schede tecniche AirO'

All L incidenza costi



REGIONE LOMBARDIA

---



## COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI)

p.za Diaz 20020 Mi Busto Garolfo

Tel. +39 0331-562011 - Fax +39 0331-568703

PEC: protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it

### PROGETTO ESECUTIVO

IMPIANTO VMC MENSA E REPARTO PORZIONATURA

SCUOLA "FERRAZZI-COVA" via Santa Gertrude 38

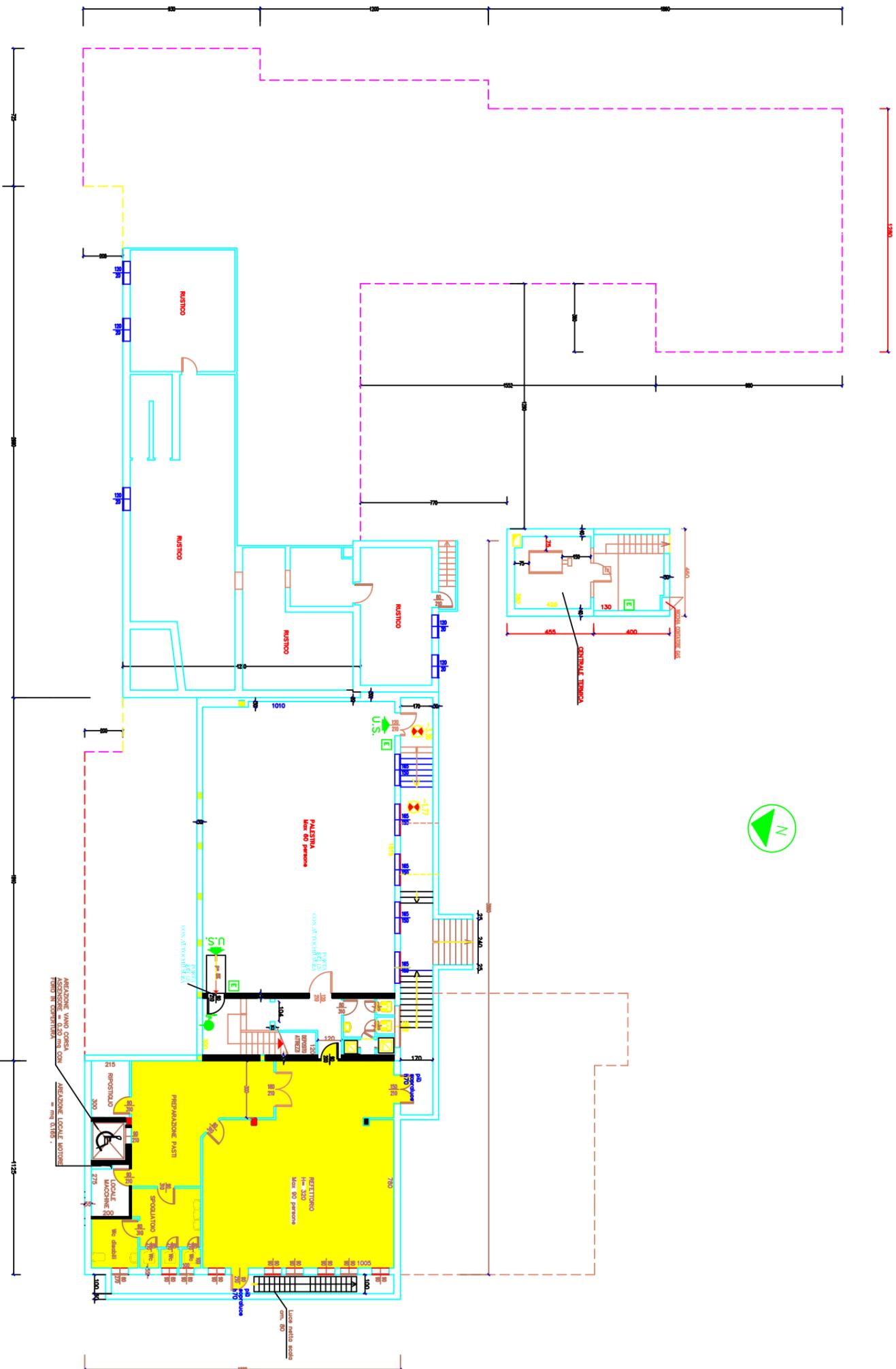
---

## ALLEGATO I

ALL B PLANIMETRIE JPEG  
VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

---

<p>Data 02-09-2021</p>	<p>Committente <b>Comune di Busto Garolfo</b></p>	<p>Progetto P.IND. E. C.E. Cert. Energ. Andrea Maria De Marzo GREENMETOS s.p.a. MAIL.COM</p>
----------------------------	---	--



PIANTA PIANO INTERRATO

COMUNE DI BUSTO GAROLFO  
PROVINCIA DI MILANO

SCUOLA ELEMENTARE E  
MATERNA DI OCELLA

LUOGO DELL'INTERVENTO PIANO INTERRATO

INSTALLAZIONE VMC

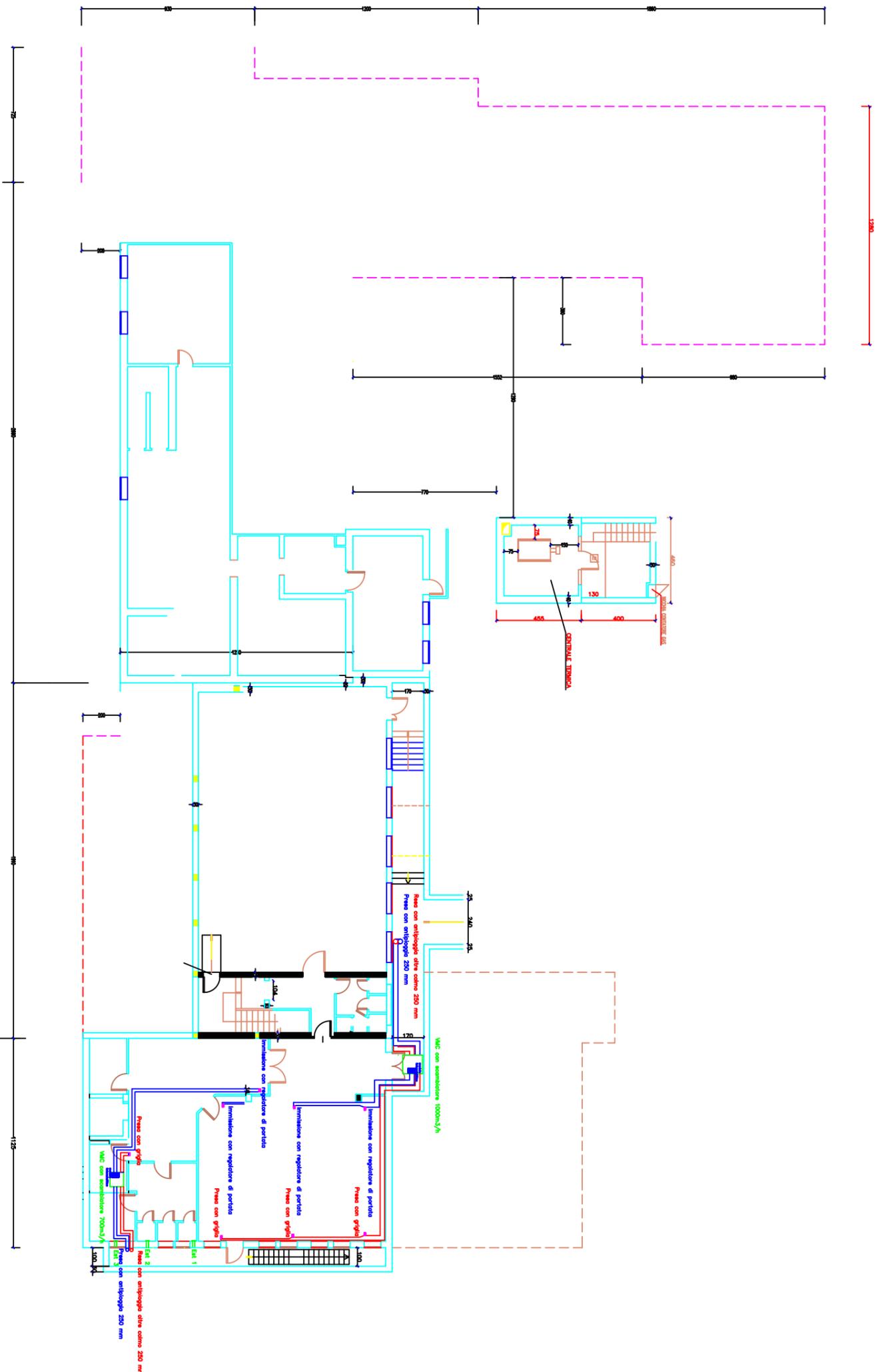
E. TECNICO:

OGGETTO : NUOVA SISTEMAZIONE PIANO INTERRATO-PIANTA

SCALA : 1:100

DATA : SETTEMBRE '21

FOROMETRIE  
 VMC 1 250 mm  
 VMC 2 160 mm  
 EST 120 mm



COMUNE DI BUSTO GAROLFO  
 PROVINCIA DI MILANO

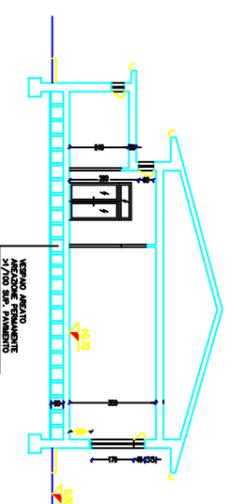
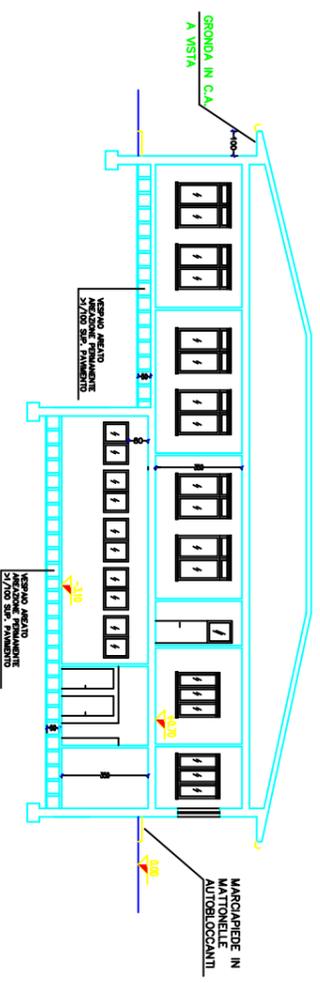
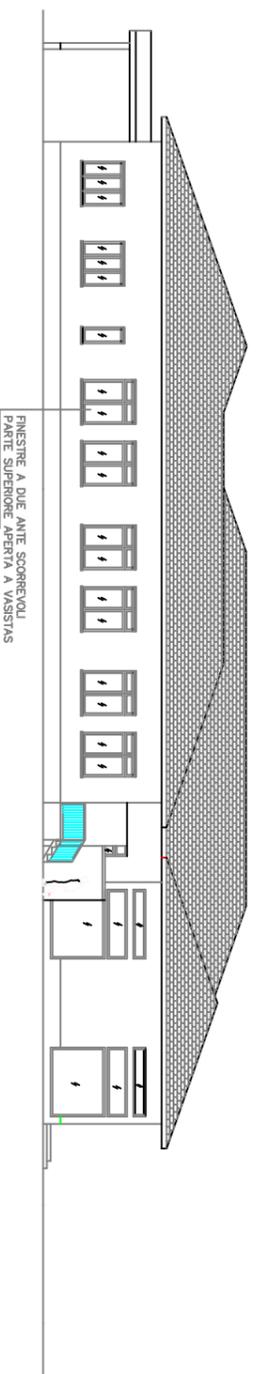
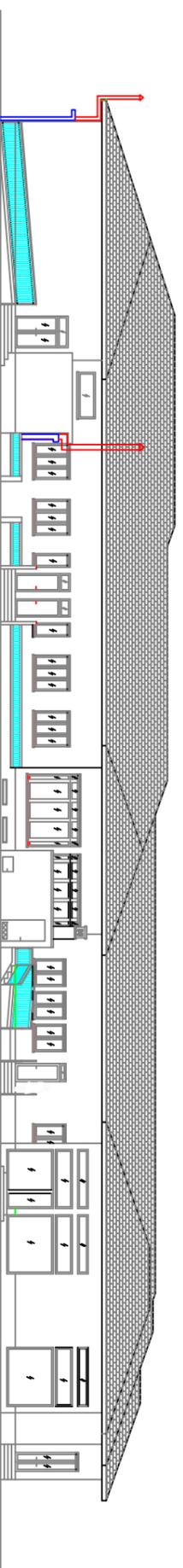
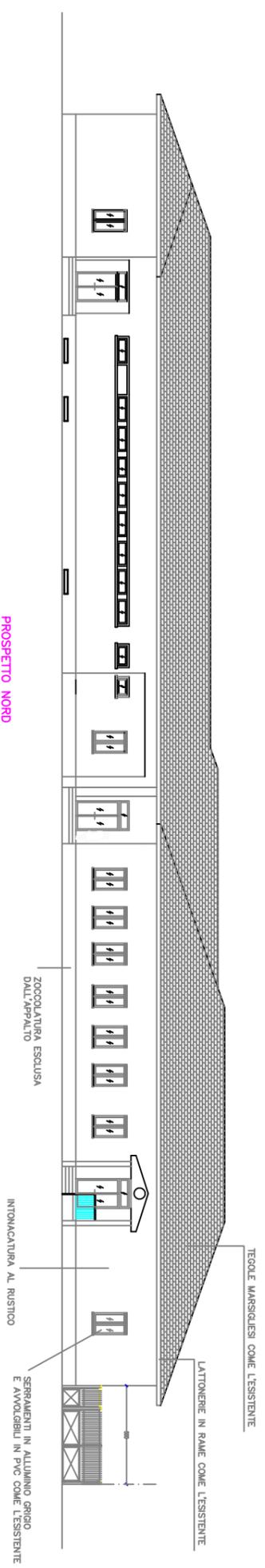
SCUOLA ELEMENTARE E  
 MATERNA DI OLCELLA

LUOGO DELL'INTERVENTO PIANO INTERRATO

INSTALLAZIONE VMC

E. TECNICO

OGGETTO : PIANO INTERRATO  
 DATA : SETTEMBRE '21  
 SCALA : 1:100



COMUNE DI BUSTO GAROLFO  
PROVINCIA DI MILANO

SCUOLA ELEMENTARE E  
MATERNA DI OCELLA

MODIFICA PIANO INTERATO

INSTALLAZIONE VMC  
TUBAZIONI DI PRESA E RESA

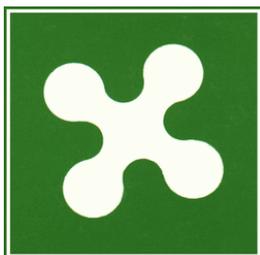
IL TECNICO

Oggetto: PROSPETTI E SEZIONI

Scala: 1:100

Data: SETTEMBRE '21

T.M.



REGIONE LOMBARDIA

---



## COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI)

p.za Diaz 1 - Tel. 0331-562011 / 02.90848862 - Fax 0331568703

PEC: protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it

### PROGETTO ESECUTIVO

IMPIANTO VMC MENSA E REPARTO PORZIONATURA

SCUOLA "FERRAZZI-COVA" via Santa Gertrude 38

---

### AII C CRONOPROGRAMMA VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

---

Data 02-09-2021	Committente Comune di Busto Garolfo	Progetto P. E.G.F. Cert. Energ. GRACIETTO Maria De Marco
--------------------	--	--

# **RELAZIONE**

## **CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI**

### **PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

Il CRONOPROGRAMMA dei Lavori allegato alla presente relazione, previsto dal comma 1 lettera h) dell'articolo 35 del D.P.R. 554/99 quale documento del progetto esecutivo da allegare al contratto ai sensi del comma 1 lettera f) dell'articolo 110 dello stesso D.P.R. 554/99, è stato redatto ai sensi dell'art.40 del ripetuto D.P.R. 207/2010 ed nel rispetto del D.lgs 50/2016 succ mod.

#### **Tempi di esecuzione**

Uno degli obiettivi del cronoprogramma è quello di determinare i tempi di esecuzione del lavoro, in questo caso non tenendo conto dell'eventuale andamento stagionale sfavorevole ma delle criticità specifiche dell'opera essendo i luoghi dell'intervento occupati nelle tarde ore mattutine dagli utilizzatori degli edifici. Dai calcoli effettuati è risultato che per la completa esecuzione dei lavori è necessario un mese salvo la presenza del materiale a magazzino.

Il tempo totale quindi per la realizzazione dell'opera risulta essere di un mese per un totale di 30 giorni lavorativi considerando non festivi ne il sabato ne la domenica essendo che durante la settimana il luogo è utilizzato e la tipologia dell'intervento non permette l'utilizzo dell'orario residuo della giornata

In fase di redazione del programma esecutivo, quando si sarà a conoscenza della data d'inizio dei lavori, l'impresa dovrà collocare le attività durante il loro effettivo periodo temporale di esecuzione, tenuto conto che per tale attività è preferibile per problemi di sicurezza non siano presenti gli occupanti.

## **Produzione mensile**

Per poter attuare i lavori secondo quanto previsto dal cronoprogramma allegato si evince che l'impresa deve garantire, attraverso le risorse impegnate e la sua organizzazione, una produzione mensile media tale da poter realizzare una quantità di lavorazioni corrispondente all'importo previsto dal progetto esecutivo, e quindi garantire una media di otto ore giornaliere nell'orario di assenza degli occupanti e quindi ricorrendo al lavoro serale e prefestivo senza che tale attività impatti sui costi dell'intervento

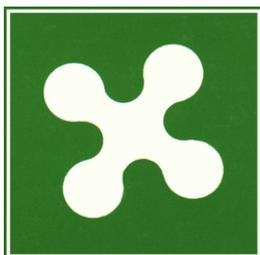
L'impresa che dovrà eseguire i lavori deve considerare i dati innanzi espressi come condizione minima da dover soddisfare, nonostante il programma esecutivo, che la stessa dovrà stilare prima dell'inizio dei lavori, possa portare a dati differenti da quelli desunti dall'allegato cronoprogramma.

## **Condizione di Urgenza**

Essendo previsto l'inizio dell'attività di refezione al 20 settembre 2021, ed essendo necessaria l'attivazione del sistema entro quel periodo l'attività ha carattere di urgenza e cadenziata come segue:

- 1) installazione e messa in servizio degli estrattori nelle aree umide
  - 2) installazione della VMC 1 compreso i collegamenti elettrici
  - 3) installazione delle tubazioni esterne di immissione ed estrazione della VMC 1
  - 4) installazione delle tubazioni interne della VMC1 e messa in servizio della stessa
  - 5) installazione della VMC2 e collegamenti elettrici
  - 6) installazione delle tubazioni esterne di immissione ed estrazione della VMC2
  - 7) installazione delle tubazioni interne della VMC2 e messa in servizio della stessa
  - 8) installazione dei sistemi ionizzanti e collegamenti
- al termine dei quali verrà fatto il collaudo definitivo

Lavorazioni		1a settimana	2a settimana	3a settimana	4a settimana	6a settimana
VMC	approntamento materiali					
	rimozione/installazione					
	Collaudo					



REGIONE LOMBARDIA

---



## COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI)

p.za Diaz 1 - Tel. 0331-562011 / 02.90848862 - Fax 0331568703

PEC: protocollo.bustogarolfo@sicurezza postale.it

### PROGETTO ESECUTIVO

IMPIANTO VMC MENSA E REPARTO PORZIONATURA

SCUOLA "FERRAZZI-COVA" via Santa Gertrude 38

---

ALL D CAPITOLATO GENERALE  
VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

---

<p>Data</p> <p>02-09-2021</p>	<p>committente</p> <p><b>Comune di Busto Garolfo</b></p>	<p>Progetto</p> <p>ANDREA MARIA DE MARZO P.Ind. E. G. E. Cert. Energ. Andrea Maria De Marzo GRECAMETOBUSTO@GMAIL.COM</p>
-------------------------------	--	--

# CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO PER I LAVORI PUBBLICI

## **Art. 1 - CONTENUTO DEL CAPITOLATO GENERALE**

1. Il capitolato generale d'appalto, in prosieguo denominato capitolato, contiene la disciplina regolamentare dei rapporti tra le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti affidatari di lavori pubblici.

2. Le disposizioni del capitolato devono essere espressamente richiamate nel contratto di appalto; esse si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi di contratto o di capitolato speciale, ove non diversamente disposto dalla legge o dal regolamento.

3. Ai fini del presente capitolato per regolamento si intende il codice degli appalti Dlgs 50-2016 e succ mod

## **Art. 2 –RAPPRESENTANZA E DOMICILIO DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

3. Se l'appaltatore non conduce direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'appaltatore o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La DL ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere

accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

## **Art. 3 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al Regolamento generale e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla DL, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e

la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;

2.

- a) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
- b) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla DL, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa DL su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;
- c) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
- d) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
- e) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della DL, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- f) la concessione, su richiesta della DL, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- g) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- h) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- i) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla DL, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura alla DL, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
- j) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- m) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di DL e assistenza;
- n) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione della DL i disegni e le tavole per gli

opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

- o) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della DL con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
  - p) l' idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
  - q) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
  - r) la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali;
  - s) la dimostrazione dei pesi, a richiesta della DL, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
  - t) gli adempimenti della legge n. 1086 del 1971, al deposito della documentazione presso l'ufficio comunale competente e quant'altro derivato dalla legge sopra richiamata;
  - u) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;
  - v) l'ottemperanza alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
  - w) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;
  - x) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;
  - y) l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza;
  - z) l'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.
3. Ai sensi del DM 50-2016 e succ mod la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.
4. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla

conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

5. in caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'appaltatore ai prezzi di contratto decurtati di 1/2 (un mezzo ) della percentuale di incidenza delle spese generali e dell'intera della percentuale di incidenza dell'utile, nella misura determinata all'interno delle analisi dei prezzi unitari integranti il progetto a base di gara, in presenza di tali analisi.
6. Se i lavori di ripristino o di rifacimento di cui al comma 4, sono di importo superiore a 1/5 (un quinto) dell'importo contrattuale, trova applicazione l'articolo 161, comma 13, del Regolamento generale. Per ogni altra condizione trova applicazione l'articolo 166 del Regolamento generale.
7. L'appaltatore è altresì obbligato:
  - a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;
  - b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DL, subito dopo la firma di questi;
  - c) a consegnare alla DL, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dalla DL che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
  - d) a consegnare alla DL le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dalla DL.
8. L'appaltatore deve produrre alla DL un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della DL. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

#### **Art. 4 - DISCIPLINA E BUON ORDINE DEI CANTIERI**

1. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.
3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato ai sensi dell'articolo 4.
4. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
5. Il direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.
6. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

#### **Art. 5 - SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE**

1. Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.
2. Se al termine dei lavori il valore del contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto è obbligo dell'appaltatore provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori

imposte dovute sulla differenza. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.

3. Se al contrario al termine dei lavori il valore del contratto risulti minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascia apposita dichiarazione ai fini del rimborso secondo le vigenti disposizioni fiscali delle maggiori imposte eventualmente pagate.

#### **Art. 6 - DANNI**

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.
2. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi del titolo VII del regolamento.

#### **Art. 7 - PROVISTA DEI MATERIALI**

1. Se gli atti contrattuali non contengono specifica indicazione, l'appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.
2. Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per eventuali aperture di cave, estrazioni, trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.
3. A richiesta della stazione appaltante l'appaltatore deve dimostrare di avere adempiuto alle prescrizioni della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, ove contrattualmente siano state poste a suo carico, e di aver pagato le indennità per le occupazioni temporanee o per i danni arrecati.
4. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

#### **Art. 8 - SOSTITUZIONE DEI LUOGHI DI PROVENIENZA DEI MATERIALI PREVISTI IN CONTRATTO**

1. Qualora gli atti contrattuali prevedano il luogo di provenienza dei materiali, il direttore dei lavori può prescriverne uno diverso, ove ricorrano ragioni di necessità o convenienza.
3. Qualora i luoghi di provenienza dei materiali siano indicati negli atti contrattuali, l'appaltatore non può cambiarli senza l'autorizzazione scritta del direttore dei lavori, che riporti l'espressa approvazione del responsabile unico del procedimento. In tal caso si applica l'articolo 7 comma 2.

#### **Art. 9 - DIFETTI DI COSTRUZIONE**

1. L'appaltatore deve demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il direttore dei lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.
2. Se l'appaltatore contesta l'ordine del direttore dei lavori, la decisione è rimessa al responsabile del procedimento; qualora l'appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto, si procede di ufficio a quanto necessario per il rispetto del contratto.
3. Qualora il direttore dei lavori presuma che esistano difetti di costruzione, può ordinare che le necessarie verifiche siano disposte in contraddittorio con l'appaltatore. Quando i vizi di costruzione siano accertati, le spese delle verifiche sono a carico dell'appaltatore, in caso contrario l'appaltatore ha diritto al rimborso di tali spese e di quelle sostenute per il ripristino della situazione originaria, con esclusione di qualsiasi altro indennizzo o compenso.

### **Art. 10. CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI**

1. L'esecuzione dei lavori può iniziare dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
2. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, la DL fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
3. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto; la DL provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
4. Le disposizioni sulla consegna di cui al comma 2, anche in via d'urgenza ai sensi del comma 3, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 2 si applica limitatamente alle singole parti consegnate, se l'urgenza è limitata all'esecuzione di alcune di esse.

### **Art. 11. Termini per l'ultimazione dei lavori**

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 30 (trenta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
2. Nel calcolo del tempo di cui al comma 1 è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.
3. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza al cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

### **Art. 12 - VERIFICHE NEL CORSO DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

1. I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

### **Art. 13 - PENALI**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari da un minimo dello 0.30‰ sino ad un massimo dello 1.1‰ che verrà stabilito dal RUP in funzione dei danni causata da tale ritardo
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
  - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dalla DL per la consegna degli stessi;
  - b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
  - c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla DL;
  - d) nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
3. La penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
4. Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte della DL,

immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di regolare esecuzione.

5. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del contratto.
6. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

#### **Art. 14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI**

1. L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore a (10) (dieci ) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dalla DL per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.
4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

#### **Art. 15 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI**

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il Direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.
2. La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.
3. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale
4. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.
5. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie

constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

6. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

#### **Art. 16 - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI**

1. L'appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al direttore dei lavori. Il direttore dei lavori può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.
2. Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il direttore dei lavori ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del responsabile del procedimento ne dà ordine scritto all'appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarvisi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

#### **Art. 17 – VALUTAZIONE DEI MANUFATTI A PIE' D'OPERA;**

1. Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla DL.

#### **Art. 18 - PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI**

1. Fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, appartiene alla stazione appaltante la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi.  
L'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.
2. Il reperimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico deve essere immediatamente comunicato alla stazione appaltante. L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante.

#### **Art. 19 - PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE**

1. I materiali provenienti dalla rimozione e/o demolizioni sono di proprietà dell'amministrazione anche se nel presente appalto sono compresi i costi e tutti gli oneri annessi al loro smaltimento a norma di legge.
2. L'appaltatore deve trasportarli e nel luogo stabilito negli atti contrattuali, intendendosi di ciò compensato coi prezzi dello smontaggio del trasporto e dello smaltimento salvo diverse indicazioni da parte della stazione appaltante.
3. Qualora gli atti contrattuali prevedano la cessione di detti materiali all'appaltatore, il prezzo ad essi convenzionalmente attribuito deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori, salvo che la deduzione non sia stata già fatta nella determinazione dei prezzi.

#### **Art. 20 - ACCORDO BONARIO**

(ART. 205 d.LGS 50/2016)

1. Per i lavori pubblici di cui alla parte II, con esclusione del capo I, del D.lgs. 50/2016 affidati da amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori, ovvero dai concessionari, qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, al fine del raggiungimento di un accordo bonario si applicano le disposizioni di cui ai commi da 2 a 7.
2. Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già

esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al comma 1, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto. Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 50/2016. Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

3. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione del contratto dà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.
4. Il responsabile unico del procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore di cui al comma 1.
5. Il responsabile unico del procedimento, entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al comma 3, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve, entro quindici giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso, prendendo come riferimento i limiti stabiliti con il decreto di cui all'articolo 209, comma 16 del D.lgs. 50/2016. La proposta è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 3.
6. L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata e verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

#### **Art. 21. Definizione delle controversie**

1. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 20 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Milano ed è esclusa la competenza arbitrale.
2. La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

L'Appaltatore dichiara di aver particolarmente considerato quanto disposto nei seguenti articoli, per i quali esprime specificatamente il suo consenso.

Letto, confermato e sottoscritto

---

Timbro e Firma



REGIONE LOMBARDIA



## COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI)

p.za Diaz 1 - Tel. +39 0331-5620111 - Fax +39 0331568703

PEC: [protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it](mailto:protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it)

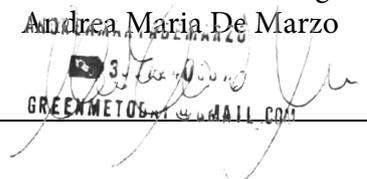
### PROGETTO ESECUTIVO

IMPIANTO VMC MENSA E REPARTO PORZIONATURA

SCUOLA "FERRAZZI-COVA" via Santa Gertrude 38

AII E COMPUTO METRICO

VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

Data 02-09-2021	Committente <b>Comune di BUSTO GAROLFO</b>	Progetto P.Ind E.G.E Cert. Energ. Andrea Maria De Marzo  GREENMETOLOGY S.p.A. MAIL.COM
--------------------	---	---

Num.Ord.	DESIGNAZIONE LAVORI BIBLIOTECA DI INVERUNO SOSTITUZIONE CHIUSURE TRASPARENTI	U. di M.	Q.tà	IMPORTI NETTO IVA		
				unitario	sub-totale	TOTAL
<b>Art 1</b>	Fornitura ed installazione di sistema VMC a soffitto flussi incrociati con le seguenti caratteristiche tecniche: - alimentazione 220V - portata 1000 m3/h - prevalenza 100 Pa - efficienza di scambio termico >80% comprensivo collegamenti elettrici di materiale di minuto consumo per il fissaggio ed i collegamenti a titolo indicativo e non esaustivo, bulloni dadi,					
		n°	1,00	5077,18	5077,18	5077,18
	di cui oneri sicurezza					381,74
	<b>Sommando</b>					5077,18
<b>Art 2</b>	Fornitura ed installazione di sistema VMC a soffitto con scambiatore a flussi incrociati con le seguenti caratteristiche tecniche: - alimentazione 220V - portata 700 m3/h - prevalenza Pa - efficienza di scambio termico >80% comprensivo collegamenti elettrici e di materiale di minuto consumo per il fissaggio ed i collegamenti a titolo indicativo e non esaustivo, bulloni dadi,					
		cad	1,00	3641,77	3641,77	3641,77
	di cui oneri sicurezza					331,07
	<b>Sommando</b>					3641,77
<b>Art 3</b>	Fornitura e posa dei seguenti dispositivi per la ionizzazione dell'aria e l'abbattimento dei patogeni: -dispositivi fotocatalitici - portata min 1000m3/h a min 50Pa comprensivo di materiale di minuto consumo per il fissaggio ed i collegamenti a titolo indicativo e non esaustivo, bulloni dadi, tasselli, guarnizioni, silicone, supporto edile incluso					
		cad	2,00	630,00	1260,00	1260,00
	<b>Sommando</b>					1260,00
<b>Art 4</b>	Fornitura e posa di batteria elettrica di post riscaldamento Alimentazione 220V potenza kW					
		cad	2,00	262,30	524,59	524,59
	di cui oneri sicurezza					0,00
	<b>Sommando</b>					524,59
<b>Art 5</b>	Fornitura e posa di estrattori continui da muro con le seguenti caratteristiche: - alimentazione 220V - portata 130 m3/h - diametro nominale condotto 120 mm					
		n°	3	129,79	389,37	389,37
	<b>Sommando</b>					389,37
<b>Art 6</b>	Adeguamento dell'impianto elettrico per permettere il funzionamento di tutti i dispositivi di ventilazione meccanica controllata con un sistema temporizzato a tripla funzione: - oraria - giornaliera - mensile comprensivo di tutti i dispositivi elettrici necessari sia al collegamento di potenza che di controllo , i materiali di minuto consumo il supporto edile e tutto quadro elettrico e tutto quanto necessario all'opera finita e funzionante nulla					
		cad	1	2214,48	2214,48	2214,48
	di cui oneri sicurezza					288,85
	<b>Sommando</b>					2214,48
<b>Art 7</b>	Fornitura e posa sistema di espulsione aria oltre colmo da ø160 mm e ø250 mm e di sistema di presa sotto colmo da ø160 mm e 250 mm comprensivo di raccordi curve collari con sostegni rigidi e tasselli e tutto quanto necessario all'opera finita e funzionante comprese lavorazioni sfridi smaltimenti e supporto edile					
		cad	4	178,67	714,70	714,70
	di cui oneri sicurezza					164,93
	<b>Sommando</b>					714,70
<b>Art 8</b>	fornitura e posa di tubazione da interni in lamiera zincata atossico tondo comprensivo di raccordi curve collari comprensivo di sostegni rigidi oltre colmo come necessario e tasselli e tutto quanto necessario all'opera finita e funzionante compres lavorazioni sfridi smaltimenti e supporto edile per entrambi i collegamenti dalle VMC come meglio identificato dagli schemi allegati					
		corpo	1	3399,97	3399,97	3399,97
	<b>Sommando</b>					3399,97
<b>Art 9</b>	Fornitura e posa di sistema di coibentazione da esterno per la VMCI macchina esterna e tubazioni di collegamento comprensivo di raccordi curve collari e tasselli e tutto quanto necessario all'opera finita e funzionante comprese lavorazioni sfridi smaltimenti e supporto edile					
		m²	2	71,99	143,98	143,98
	<b>Sommando</b>					143,98
<b>Art 10</b>	Fornitura e posa di griglia di mandata per canale circolare completa di serranda di taratura e captatori per entrambi le condotte					
		m	8	76,00	607,96	607,96
	<b>Sommando</b>					607,96
	<b>TOTALE IMPIANTO</b>					<b>17 974,00 €</b>

CATEGORIA DELLE OPERE		OG10	OS28
Art 1	Fornitura installazione VMC		5 077,18 €
Art 2	Fornitura installazione VMC		3 641,77 €
Art 3	Fornitura installazione Ionizzatori	1 784,59 €	
Art 5	Fornitura installazione estrattori	389,37 €	
Art 6	Fornitura installazione QE	2 214,48 €	
Art 7	Fornitura ed installazione sistemi espulsione Art		714,70 €
8	Forniture e posa tubazioni interne		3 399,97 €
Art 9	Forniture e posa coibentazione		143,98 €
Art 10	Forniture e posa tubazione interna		607,96 €
Totali		<b>4 388,45 €</b>	<b>13 585,55 €</b>
		24,42%	75,58%



REGIONE LOMBARDIA

---



## COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI)

p.za Diaz 1 - Tel. +39 0331-5620111 - Fax +39 0331568703

PEC: [protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it](mailto:protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it)

### PROGETTO ESECUTIVO

IMPIANTO VMC MENSA E REPARTO PORZIONATURA  
SCUOLA "FERRAZZI-COVA" via Santa Gertrude 38

AII F ANALISI PREZZI

VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

---

<p>Data 02-09-2021</p>	<p>Committente <b>Comune di BUSTO GAROLFO</b></p>	<p>Progetto AR Jnd. E. G. E. Cert. Energ. Anita Maria De Marzo GREENMETOS s.p.a. MAIL.COM</p>
----------------------------	---	---

	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Art 1	Fornitura ed installazione di sistema VMC a soffitto flussi incrociati con le seguenti caratteristiche tecniche: - alimentazione 220V - portata 1000 m3/h - prevalenza 100 Pa - efficienza di scambio termico >80% comprensivo collegamenti elettrici di materiale di minuto consumo per il fissaggio ed i collegamenti a titolo indicativo e non esaustivo, bulloni dadi, tasselli, guarnizioni, silicone, supporto edile incluso Tipo UVR-Reco1000 PI Clima	n°	1	€ 3 616,00	€ 3 616,00
	Trasporto MA.60.05		1	€ 50,00	€ 50,00
	<b>totale materiale</b>				€ 3 666,00
	Operaio specializzato montatore di 1°	ora	2,5	€ 30,97	€ 77,43
	Operaio qualificato montatore di 2°	ora	2,5	€ 29,60	€ 74,00
	<b>totale mano d'opera</b>				€ 151,43
	<b>totale generale</b>				€ 3 817,43
	SPESE GENERALI	%	13%		€ 496,27
	UTILE D'IMPRESA	%	10%		€ 381,74
	Totale MATERIALI		78,08%		€ 3 666,00
	Totale MANODOPERA		3,22%		€ 151,43
	<b>totale</b>				€ 4 695,43
	Oneri sicurezza	%	10		€ 381,74
	Prezzo		d'applicazione		€ 5 077,18

## Nuovi infissi esterni PVC

	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Art 2	Fornitura ed installazione di sistema VMC a soffitto con scambiatore a flussi incrociati con le seguenti caratteristiche tecniche: - alimentazione 220V - portata 700 m3/h - prevalenza Pa - efficienza di scambio termico >80% comprensivo collegamenti elettrici e di materiale di minuto consumo per il fissaggio ed i collegamenti a titolo indicativo e non esaustivo, bulloni dadi, tasselli, guarnizioni, silicone, supporto edile incluso Tipo UVNReco 700 dela PL Clima	cad	1	€ 2 520,00	€ 2 520
	Trasporto MA.60.05	cad	1	€ 50	€ 50
	<b>Totale Materiale</b>				€ 2 570
	Operaio specializzato montatore di 1°	ora	2	€ 31	€ 62
	Operaio qualificato montatore di 2°	ora	2	€ 30	€ 59
	<b>Totale mano d'opera</b>				€ 121
	<b>TOTALE PARZIALE</b>				€ 2 692
	SPESE GENERALI	%	13		€ 350
	UTILE D'IMPRESA	%	10		€ 269
	Totale MATERIALI		95%		€ 2 570
	Totale MANODOPERA		5%		€ 121
	<b>totale</b>				€ 3 311
	Oneri sicurezza	%	10		€ 331
	Prezzo		d'applicazione		€ 3 641,77

	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Art 3	Fornitura e posa dei seguenti dispositivi per la ionizzazione dell'aria e l'abbattimento dei patogeni: -dispositivi fotocatalitici - portata min 1000m3/h a min 50Pa comprensivo di materiale di minuto consumo per il fissaggio ed i collegamenti a titolo indicativo e non esaustivo, bulloni dadi, tasselli, guarnizioni, silicone, supporto edile incluso	cad	1	€ 483,17	€ 483
	Tipo Microbreeze 11500 della Brofer				
	Trasporto MA.60.05	cad		€ 17	€ 17
	<b>Totale Materiale</b>				<b>€ 500</b>
	Operaio specializzato montatore di 1°	ora	0,2	€ 31	€ 6
	Operaio qualificato montatore di 2°	ora	0,2	€ 30	€ 6
	<b>Totale mano d'opera</b>				<b>€ 12</b>
	<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 512</b>
	SPESE GENERALI	%	13		€ 67
	UTILE D'IMPRESA	%	10		€ 51
	Totale MATERIALI		98%		€ 500
	Totale MANODOPERA		2%		€ 12
	<b>totale</b>				<b>€ 630</b>
	Oneri sicurezza	%	0		€ 0
	<b>Prezzo</b>	<b>d'applicazione</b>			<b>€ 630,00</b>

	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Art 4	Fornitura e posa di batteria elettrica di post riscaldamento Alimentazione 220V potenza kW	cad	1,00	€ 185,00	€ 185
	Trasporto MA.60.05	cad		€ 16	€ 16
	<b>Totale Materiale</b>				<b>€ 201</b>
	Operaio specializzato montatore di 1°	ora	0,2	€ 31	€ 6
	Operaio qualificato montatore di 2°	ora	0,2	€ 30	€ 6
	<b>Totale mano d'opera</b>				<b>€ 12</b>
	<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 213</b>
	SPESE GENERALI	%	13		€ 28
	UTILE D'IMPRESA	%	10		€ 21
	Totale MATERIALI		94%		€ 201
	Totale MANODOPERA		6%		€ 12
	<b>totale</b>				<b>€ 262</b>
	Oneri sicurezza	%	0		€ 0
	<b>Prezzo</b>	<b>d'applicazione</b>			<b>€ 262,30</b>

	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Art 5	Fornitura e posa di estrattori continui da muro con le seguenti caratteristiche: - alimentazione 220V - portata 130 m3/h - diametro nominale condotto 120 mm  tipo Vortice M120/5" Codice 11301	n°	1	€ 37,95	€ 38
	Trasporto MA.60.05	cad			€ 7
	<b>Totale Materiale</b>				<b>€ 45</b>
	Operaio specializzato montatore di 1°	ora	1	€ 31	€ 31
	Operaio qualificato montatore di 2°	ora	1	€ 30	€ 30
	<b>Totale mano d'opera</b>				<b>€ 61</b>
	<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 106</b>
	SPESE GENERALI	%	13		€ 14
	UTILE D'IMPRESA	%	10		€ 11
	Totale MATERIALI		43%		€ 45
	Totale MANODOPERA		57%		€ 61
	<b>totale</b>				<b>€ 130</b>
	Oneri sicurezza	%	0		€ 0
	<b>Prezzo</b>	<b>d'applicazione</b>			<b>€ 129,79</b>

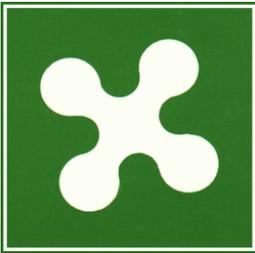
	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Art 6	Adeguamento dell'impianto elettrico per permettere il funzionamento di tutti i dispositivi di ventilazione meccanica controllata con un sistema temporizzato a tripla funzione: - oraria - giornaliera - mensile comprensivo di tutti i dispositivi elettrici necessari sia al collegamento di potenza che di controllo , i materiali di minuto consumo il supporto edile e tutto quadro elettrico e tutto quanto necessario all'opera finita e funzionante nulla escluso a corpo	cad	1	€ 1 071,00	€ 1 071
	Trasporto MA.60.05	cad		€ 10	€ 10
	<b>Totale Materiale</b>				<b>€ 1 081</b>
	Operaio specializzato montatore di 1°	ora	8	€ 31	€ 248
	Operaio qualificato montatore di 2°	ora	8	€ 30	€ 237
	<b>Totale mano d'opera</b>				<b>€ 485</b>
	<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 1 566</b>
	SPESE GENERALI	%	13		€ 204
	UTILE D'IMPRESA	%	10		€ 157
	Totale MATERIALI		69%		€ 1 081
	Totale MANODOPERA		31%		€ 485
	<b>totale</b>				<b>€ 1 926</b>
	Oneri sicurezza	%	15		€ 289
	<b>Prezzo</b>	<b>d'applicazione</b>			<b>€ 2 214,48</b>

	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Art 7	Fornitura e posa sistema di espulsione aria oltre colmo da ø160 mm e ø250 mm e di sistema di presa sotto colmo da ø160 mm e 250 mm comprensivo di raccordi curve collari con sostegni rigidi e tasselli e tutto quanto necessario all'opera finita e funzionante comprese lavorazioni sfridi smaltimenti e supporto edile	cad	1,00	€ 27	€ 27
	Trasporto MA.60.05	cad			€ 6
	<b>Totale Materiale</b>				<b>€ 33</b>
	Operaio specializzato montatore di 1°	ora	1,3	€ 31	€ 40
	Operaio qualificato montatore di 2°	ora	1,3	€ 30	€ 38
	<b>Totale mano d'opera</b>				<b>€ 79</b>
	<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 112</b>
	SPESE GENERALI	%	13		€ 15
	UTILE D'IMPRESA	%	10		€ 11
	Totale MATERIALI		30%		€ 33
	Totale MANODOPERA		70%		€ 79
	<b>totale</b>				<b>€ 137</b>
	Oneri sicurezza	%	30,00		€ 41
	Prezzo	d'applicazione			<b>€ 178,67</b>

	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Art 8	fornitura e posa di tubazione da interni in lamiera zincata atossico tondo comprensivo di raccordi curve collari comprensivo di sostegni rigidi oltre colmo come necessario e tasselli e tutto quanto necessario all'opera finita e funzionante comprese lavorazioni sfridi smaltimenti e supporto edile per entrambi i collegamenti dalle VMC come meglio identificato dagli schemi allegati				
	a corpo	cad	1	€ 2 750,40	€ 2 750
	Trasporto MA.60.05	cad			€ 14
	<b>Totale Materiale</b>				<b>€ 2 764</b>
	Operaio specializzato montatore di 1°	ora	0	€ 31	€ 0
	Operaio qualificato montatore di 2°	ora	0	€ 30	€ 0
	<b>Totale mano d'opera</b>				<b>€ 0</b>
	<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 2 764</b>
	SPESE GENERALI	%	13		€ 359
	UTILE D'IMPRESA	%	10		€ 276
	Totale MATERIALI		100%		€ 2 764
	Totale MANODOPERA		0%		€ 0
	<b>totale</b>				<b>€ 3 400</b>
	Oneri sicurezza	%	0		€ 0
	Prezzo	d'applicazione			<b>€ 3 399,97</b>

	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Art 9	Fornitura e posa di sistema di coibentazione da esterno per la VMC1 macchina esterna e tubazioni di collegamento comprensivo di raccordi curve collari e tessalli e tutto quanto necessario all'opera finita e funzionante comprese lavorazioni sfridi smaltimenti e supporto edile	m <sup>2</sup>	1	€ 27,29	€ 27
	Trasporto MA.60.05	cad			€ 1
	<b>Totale Materiale</b>				<b>€ 28</b>
	Operaio specializzato montatore di 1°	ora	0,5	€ 31	€ 15
	Operaio qualificato montatore di 2°	ora	0,5	€ 30	€ 15
	<b>Totale mano d'opera</b>				<b>€ 30</b>
	<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 59</b>
	SPESE GENERALI	%	13		€ 8
	UTILE D'IMPRESA	%	10		€ 6
	Totale MATERIALI		48%		€ 28
	Totale MANODOPERA		52%		€ 30
	<b>totale</b>				<b>€ 72</b>
	Oneri sicurezza	%	0		€ 0
	<b>Prezzo</b>	<b>d'applicazione</b>			<b>€ 71,99</b>

	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Art 10	Fornitura e posa di griglia di mandata per canale circolare completa di serranda di taratura e captatori per entrambi le condotte	m	1	€ 40,17	€ 40
	Trasporto MA.60.05	cad			€ 3
	<b>Totale Materiale</b>				<b>€ 44</b>
	Operaio specializzato montatore di 1°	ora	0,3	€ 31	€ 9
	Operaio qualificato montatore di 2°	ora	0,3	€ 30	€ 9
	<b>Totale mano d'opera</b>				<b>€ 18</b>
	<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 62</b>
	SPESE GENERALI	%	13		€ 8
	UTILE D'IMPRESA	%	10		€ 6
	Totale MATERIALI		71%		€ 44
	Totale MANODOPERA		29%		€ 18
	<b>totale</b>				<b>€ 76</b>
	Oneri sicurezza	%	0,00		€ 0,00
	<b>Prezzo</b>	<b>d'applicazione</b>			<b>€ 76,00</b>



REGIONE LOMBARDIA

---



## COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI)

p.za Diaz 1 - Tel. +39 0331-5620111 - Fax +39 0331568703

PEC: [protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it](mailto:protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it)

### PROGETTO ESECUTIVO

IMPIANTO VMC MENSA E REPARTO PORZIONATURA  
SCUOLA "FERRAZZI-COVA" via Santa Gertrude 38

---

ALL G SCHEMA DI CONTRATTO  
VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

---

Data 02-09-2021	Committente <b>Comune di BUSTO GAROLFO</b>	Progetto P. Ind. E. G. E. Gert. Energ. A. Maria De Marzo GREENMETOS.IT @ GMAIL.COM
--------------------	---	---

REPUBBLICA ITALIANA

Città Metropolitana di Milano

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONTRATTO D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI

.....  
.....

Rep. N. ....

L'anno duemila..... , il ..... del mese di ..... in Busto Garolfo, presso la Residenza Comunale, Piazza Diaz, civico n. 1.-----

Davanti a me Dott. ...., Segretario Generale dell'intestato Comune, autorizzato a rogare i contratti nei quali è parte il Comune, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n. 267/2000, sono personalmente comparsi:-----

Da una parte: Comune di Busto Garolfo, Cod. Fisc. N. 00873100150, di seguito più brevemente denominato "Comune", qui rappresentato dall'Arch. Sanguedolce Giuseppe, nato a Pettineo (MS) il 21.03.1961, domiciliato per la carica nello stesso Comune, il quale interviene nella sua qualità di Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio immobiliare del suddetto Comune, autorizzato a stipulare il presente contratto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000, in forza del decreto sindacale n. .... del ..... ed in esecuzione della determinazione nr. .... del ..... ;-----

Dall'altra parte: Ditta ..... con sede in .....n.... -

.....(....) - Codice fiscale ....., di seguito denomi-  
nata per brevità "appaltatore" qui rappresentata da .....  
, nato a ..... (... il ..... e CF:....., nella  
sua qualità di ..... di tale società, verificata  
da apposita visura camerale riferita a tale società.

I medesimi, della cui identità personale io Segretario Gene-  
rale sono certo, dopo aver:-----

----- P R E M E S S O -----

CHE con determinazione n..... del ..... Responsabile  
dell'Area Demanio e Patrimonio immobiliare, è stata indetta  
..... ai sensi dell'art... comma ... lett. ..., D.lgs 50/2016 per  
appaltare i lavori di .....  
in esecuzione del progetto esecutivo approvato con delibera-  
zione della Giunta comunale nr.... del .....-----

Che con determinazione n.... del ..... del Responsabile  
dell'Area Demanio e Patrimonio immobiliare, il predetto con-  
tratto di appalto è stato aggiudicato alla Ditta .....

Che il Comune come qui costituito, dopo aver svolto le oppor-  
tune verifiche, conferma la permanenza in capo alla ditta qui  
convenuta dei requisiti di capacità a concludere il presente  
contratto, come prescritti dal bando ed autodichiarati  
dall'aggiudicataria in sede di gara;

Che è stato acquisito dal Comune, mediante accesso telematico  
alla banca dati, il Documento Unico di Regolarità Contribu-  
tiva che non riporta inadempimenti ad obblighi contributivi a

carico della ditta qui convenuta;

Le parti come sopra costituite e rappresentate convengono di stipulare il seguente

#### **CONTRATTO DI APPALTO**

con il quale,

##### **Art1.oggetto del contratto**

Il Comune di Busto Garolfo affida alla Ditta ....., che accetta, l'appalto dei lavori di ....., dietro pagamento del corrispettivo di € .....=, di cui € .....= per oneri della sicurezza, oltre IVA ...%.

##### **art.2. Esecuzione del Contratto**

L'appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori oggetto del contratto sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti costituenti il progetto dell'opera:

- Capitolato speciale d'appalto;-----
- Elenco prezzi unitari e descrizione dei lavori;-----
- Cronoprogramma;-----
- Piano operativo di sicurezza redatto dall'Appaltatore ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

I suddetti documenti, che sono depositati agli atti del Comune, si intendono facenti parte integrale del contratto, anche se non materialmente allegati per averne le parti di comune accordo datami dispensa.-----

### **Art.3. Garanzie**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'appaltatore, presta la cauzione mediante polizza fideiussoria n..... del ....., rilasciata da .....,per un importo di € .....

Il Comune accetta la cauzione nella forma prestata dall'appaltatore riscontrandone la conformità con quanto prescritto dal capitolato in materia.

L'appaltatore, inoltre,dichiara di aver consegnato al Comune che conferma, copia del contratto di assicurazione nr..... del ..... stipulato con la compagnia di assicurazione ....., con sede ....., in adempimento all'obbligo previsto dall'art. .... dal capitolato speciale d'appalto.

### **Art.4 Pagamenti**

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà secondo le modalità e termini previsti dal capitolato speciale, artt.....

In particolare, il termine per il pagamento del corrispettivo decorrerà dalla data di accettazione da parte del Comune della fattura che potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- si tratti di documento fiscalmente regolare ed intestato al Comune;
- sia in formato elettronico e presentata telematicamente;
- rechi il seguente numero di Cig: ..... e Cup .....

### **Art.5- Obbligazioni accessorie**

Nell'esecuzione del contratto, l'appaltatore si obbliga ad adempiere anche

alle seguenti obbligazioni:

- a) applicare ai lavoratori dipendenti assegnati al servizio, condizioni

normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo

nazionale del settore di appartenenza,

b) assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri per danni a persone o cose causati a terzi, esonerando il Comune da tale responsabilità

c) adottare e far osservare le misure di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, osservando in particolare quanto previsto dall'allegato piano di sicurezza;

d) adempiere a tutti gli oneri assicurativi, previdenziali e assistenziali relativi ai propri lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto.

A garanzia della regolarità dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'appaltatore durante l'esecuzione del contratto, il Comune opererà su ogni rata di corrispettivo contrattuale pagato, una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto dovuto, che sarà svincolata alla scadenza del contratto, dopo l'approvazione del certificato di verifica della regolarità dell'esecuzione del contratto, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale proprio, il Comune, secondo le modalità previste dall'art.30 del d.lgs nr.50/2016, tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Se nel corso di durata del contratto, l'appaltatore risulterà inadempiente con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio affidato, il Comune procederà alla sospensione del pagamento del corrispet-

tivo ed assegnerà all'appaltatore un termine massimo di 15 giorni entro il quale procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto. L'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi;

e) dotare il personale impiegato nell'esecuzione del contratto, di cartellino personale di riconoscimento;

f) adempiere agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale;

g) comunicare tempestivamente alla Prefettura ed al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

h) non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non conferire incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

i) rispettare tutti gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria dei pagamenti previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010.

A tal fine gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti dei lavori oggetto del presente contratto sono: IBAN:..... - BANCA..... e la persona delegata ad operare sul conto corrente sopra indicato è/sono:  
.....

Eventuali variazioni delle predette informazioni dovranno essere comunicati entro sette giorni dal loro verificarsi.

Qualsiasi contratto eventualmente stipulato con altre imprese a qualsiasi titolo interessate per l'esecuzione del presente contratto, dovrà riportare, a pena di nullità, apposita dichiarazione nella quale il sub contraente attesti di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010.

**art. 6 - clausola risolutiva espressa**

Il presente contratto si risolverà di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei casi espressamente previsti dall'allegato capitolato speciale ed in particolare nei seguenti casi:

a) qualora il Comune dichiarerà di valersi della presente clausola avuta conoscenza della violazione di uno o più obblighi prescritti dai sopra citati codici di comportamento;

b) previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art.317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni;

- qualora nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..c

c) qualora l'appaltatore concluda contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque conferisca incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

d) in caso di accertata violazione di obblighi legali sulla tracciabilità finanziaria

#### **art. 7 - norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dalla documentazione nello stesso citata, si fa rinvio alla disciplina del codice dei contratti pubblici ed a quella del codice civile in materia di contratti

#### **art. 8 - controversie**

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in sede di applicazione del contratto, verranno risolte in via bonaria tra le parti.

Le controversie non risolte bonariamente saranno devolute al giudice ordinario, con espressa esclusione dell'arbitrato.

Il Foro competente è quello di .....

#### **art. 9 Codice di comportamento**

La concessionaria dichiara di aver dato attenta lettura e preso conoscenza del DPR 62 del 16 aprile 2013 e del "Codice di

comportamento del Comune di Busto Garolfo di cui alla delibera GC n. 158 del 23/12/2013 impegnandosi ad osservare i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta così come definiti dal "Codice di comportamento" sopra richiamato e di attenersi ai principi ivi contenuti;

**art. 10 Patto di integrità e protocollo sulla tutela del lavoro negli appalti**

La concessionaria si impegna per se e per i propri subcontraenti a rispettare gli obblighi previsti dal patto di integrità del Comune, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 23/01/2018 che viene sottoscritto contestualmente al presente contratto, nonché al rispetto del Protocollo di Intesa con le Organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl e Uil per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti di lavori, servizi e forniture del Comune Di Busto Garolfo approvato con Delibera della Giunta Comunale n.118 del 26/09/2018;

**art. 11 Privacy**

Il Comune di Busto Garolfo, con sede in P.za A. Diaz, 1, 20020 Busto Garolfo (MI), CF e P.Iva 00873100150 informa che tratterà i dati del presente contratto nel rispetto dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i. e dell'art. 13 Regolamento UE n. 679/2016.

**art. 12 - spese contrattuali**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico

del Comune.

Ai fini fiscali le parti dichiarano che il corrispettivo previsto per l'esecuzione del presente contratto è soggetto a Iva e per tale motivo richiedono la registrazione del presente contratto in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86.

L'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante MODELLO Unico Informativo (M.U.I.) , per l'importo di € .....

Richiesto, io Ufficiale Rogante, ricevo il presente atto, redatto in formato digitale da persona di mia fiducia e composto da complessive numero ..... pagine, del quale ho dato lettura ai componenti che dichiarandolo conforme alla loro volontà, con me lo sottoscrivono con valida firma digitale unitamente agli allegati della cui lettura le parti mi dispensano in quanto perfettamente conosciuti.

Ai sensi dell'art. 47 ter della Legge 16.2.1913 n. 89 io Ufficiale Rogante procedo alla verifica dei certificati di firma utilizzati dalle parti attesto la validità dei medesimi e la loro conformità al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f), del Decreto Legislativo n. 82/2005.

per la ditta .....:  
sig.....

per Il Comune di Busto Garolfo  
ARCH. SANGUEDOLCE GIUSEPPE

La ditta ..... come qui rappresentata, dichiara di ben conoscere e approva specificamente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341, 1342 c.c. gli artt. 4, 6 e 9 che, nella persona del Sig..... dichiara essere tutte conformi alla sua volontà ed espressamente le sottoscrive con valida firma

digitale.

per la ditta .....:

.....

Segretario Generale Rogante

dott. ....

Il presente contratto viene sottoposto a validazione temporale  
con l'applicazione di una marca temporale, ai sensi del  
D.P.C.M. 13.01.2004;-----



REGIONE LOMBARDIA

---



## COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI)

p.za Diaz 1 - Tel. +39 0331-5620111 - Fax +39 0331568703

PEC: [protocollo.bustogarolfo@sicurezza postale.it](mailto:protocollo.bustogarolfo@sicurezza postale.it)

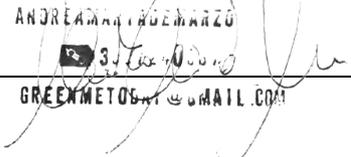
### PROGETTO ESECUTIVO

IMPIANTO VMC MENSA E REPARTO PORZIONATURA  
SCUOLA "FERRAZZI-COVA" via Santa Gertrude 38

---

ALL M INCIDENZA COSTI  
VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

---

<p>Data 02-09-2021</p>	<p>Committente <b>Comune di BUSTO GAROLFO</b></p>	<p>Progetto P.Ind E.G.E Cert. Energ. Andrea Maria De Marzo ANDREA MARIA DE MARZO  GREENMETOS.IT @GMAIL.COM</p>
----------------------------	---	---

	<b>CATEGORIA DELLE OPERE</b>	<b>OG10</b>	<b>OS28</b>
Art 1	Fornitura installazione VMC		5 077,18 €
Art 2	Fornitura installazione VMC		3 641,77 €
Art 3	Fornitura installazione Ionizzatori	1 784,59 €	
Art 5	Fornitura installazione estrattori	389,37 €	
Art 6	Fornitura installazione QE	2 214,48 €	
Art 7	Fornitura ed installazione sistemi espulsione		714,70 €
Art 8	Forniture e posa tubazioni interne		3 399,97 €
Art 9	Forniture e posa coibentazione		143,98 €
Art 10	Forniture e posa tubazione interna		607,96 €
	<b>Totali</b>	<b>4 388,45 €</b>	<b>13 585,55 €</b>
		24,42%	75,58%

Tali indicazioni non sono vincolanti ma indicative essendo l'opera nel suo complesso sotto soglia come previsto dalla normativa in vigore DI 50-2016 e succ mod

---

# Report della Procedura AFFIDAMENTO DIRETTO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA PRESSO IL REFETTORIO DI OLCELLA n. 146989919 effettuata da Comune di Busto Garolfo

## Sommario

Configurazione della Procedura .....	1
Partecipanti alla Procedura .....	2
Riepilogo Offerte .....	3
Registro di controllo .....	3
Comunicazioni di Procedura .....	4

## Configurazione della Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sulla configurazione della procedura.

### *Informazioni generali sulla Procedura*

<i>Id Procedura</i>	146989919
<i>Nome Procedura</i>	AFFIDAMENTO DIRETTO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA PRESSO IL REFETTORIO DI OLCELLA
<i>Codice CIG</i>	Z6633ACEA7
<i>Num. Protocollo</i>	2542232
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Num. Protocollo Esterno</i>	Non protocollata
<i>Num. Procedura Ente</i>	Numero di Procedura assente
<i>Codice CPV principale</i>	42512300-1 - Unità di riscaldamento, ventilazione e condizionamento d'aria
<i>Inclusione delle offerte sopra/sotto la soglia percentuale:</i>	Le offerte sopra/sotto la soglia percentuale sono incluse

*Responsabile Unico del Procedimento* giuseppe sanguedolce

*Nome Ente* Comune di Busto Garolfo

*Informazioni sul tipo di Procedura*

*Tipo di Procedura* Affidamento diretto

*Modalità offerta economica?* Valore percentuale

*Valore totale della trattativa* 17.974,00000 EUR

*Informazioni sulle tempistiche della Procedura*

*Data di avvio della Procedura* giovedì 28 ottobre 2021 18.00.31 CEST

*Termine ultimo per la presentazione delle offerte* giovedì 4 novembre 2021 17.30.00 CET

**Tabella 1. Requisiti della procedura**

Nome	Descrizione	Tecnico / Informativo	Tipologia	Punteggio tecnico	Formato	Valori
Dichiarazione di accettazione termini e condizioni	Il Concorrente dichiara di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.	Amministrativo	Libero		Allegato	

## Partecipanti alla Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sui partecipanti alla procedura.

**Tabella 2. Schede dei fornitori invitati alla trattativa**

<i>Ragione sociale</i>	GAIO ANGELO e C. s.n.c.
<i>Login</i>	user_90419
<i>Indirizzo e-mail</i>	angelo.gaio@ticertifica.it
<i>P. IVA / Cod. Istat</i>	06324790150
<i>Indirizzo</i>	VIA SANTA RITA, 9, 20020 BUSTO GAROLFO (Italia)
<i>Numero telefono</i>	0331569616

## Riepilogo Offerte

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti tutte le offerte. Le offerte sono ordinate per data, ad incominciare dalla più recente.

**Tabella 3. Riepilogo delle offerte**

<i>Id Offerta</i>	1635864886357
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Fornitore</i>	GAIO ANGELO e C. s.n.c.
<i>Modalità di partecipazione</i>	Forma Singola
<i>Data</i>	martedì 2 novembre 2021 15.54.46 CET
<i>Sconto</i>	5,00000 %
<i>Punteggio economico</i>	100,00
<i>Punteggio totale</i>	100,00

## Registro di controllo

Questo capitolo contiene l'elenco degli eventi riguardanti la Procedura, ordinati per data, dal più recente al meno recente.

**Tabella 4. Registro di controllo**

<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Testo</b>
giovedì 11 novembre 2021 10.19.25 CET	Apertura buste economiche	La apertura delle buste economiche della procedura AFFIDAMENTO DIRETTO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA PRESSO IL REFETTORIO DI OLCELLA (ID 146989919) è iniziata.
giovedì 11 novembre 2021 10.19.23 CET	Offerta Amministrativa accettata	La Busta Amministrativa (ID 1635864886357) della Procedura AFFIDAMENTO DIRETTO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA PRESSO IL REFETTORIO DI OLCELLA (ID 146989919) è stata accettata con la seguente motivazione: .
giovedì 11 novembre 2021 10.15.19 CET	La Firma Digitale su offerta è accettata	La Firma Digitale dell'offerta del fornitore user_90419 sulla

<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Testo</b>
		Procedura con ID 146989919 è stata accettata, con la seguente motivazione: .
giovedì 4 novembre 2021 17.30.01 CET	Termine ultimo per la presentazione delle offerte	È decorso il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la procedura AFFIDAMENTO DIRETTO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA PRESSO IL REFETTORIO DI OLCELLA (ID 146989919).
martedì 2 novembre 2021 15.54.46 CET	Invio Offerta	L'offerente GAIO ANGELO e C. s.n.c. ha inviato con successo un'offerta nel Mercato AFFIDAMENTO DIRETTO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA PRESSO IL REFETTORIO DI OLCELLA (ID 146989919).
giovedì 28 ottobre 2021 18.00.49 CEST	Inizio fase di presentazione delle offerte dell'Asta	Si è aperta la fase di pubblicazione sul Mercato AFFIDAMENTO DIRETTO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA PRESSO IL REFETTORIO DI OLCELLA (ID 146989919).
giovedì 28 ottobre 2021 18.00.31 CEST	Inizio Processo	Benvenuto al Mercato (ID 146989919). Le tempistiche del Mercato (nel Vostro fuso orario) sono disponibili nel dettaglio del Mercato.

## Comunicazioni di Procedura

Questo capitolo contiene l'elenco delle comunicazioni della procedura inviate e spedite dall'utente che ha richiesto il report.

Non è stata inviata né ricevuta alcuna comunicazione dalla procedura.